

## Aborto nel secondo trimestre

Se la perdita fetale avviene nel secondo trimestre di gravidanza, bisogna eseguire alcuni esami per risalire alle cause.

Un aborto può dipendere da varie cause: una infezione uterina, una patologia genetica o cromosomica o malformazioni del feto, una incompetenza cervicale (debolezza del collo dell'utero), o ancora una patologia della mamma.

Di solito, con il consenso dei genitori, il feto e la placenta vengono esaminati; inoltre, a seconda della situazione clinica, il medico deciderà quali esami eseguire per chiarire, per quanto possibile, la diagnosi e permettere la prevenzione nella gravidanza successiva.

Dopo un aborto, lasciamo passare almeno qualche mese prima di un nuovo concepimento, perché nelle gravidanze troppo ravvicinate aumenta anche il rischio di parto prematuro. Approfittiamo di questo tempo per migliorare il nostro stato di salute, eseguire la visita e le analisi preconcezionali (se già non lo abbiamo fatto), per ottimizzare il peso corporeo e l'alimentazione, smettere di fumare ed evitare l'alcol. Ricordiamoci inoltre che incominciare ad assumere acido folico prima di una nuova gravidanza aiuta a prevenire le malformazioni del tubo neurale. Saremo così pronte per affrontare più serenamente un nuovo concepimento.